



SCUOLA DI MUSICA

La storia e la didattica della musica sono in Italia ancora la pecora nera dell'odierna istruzione, visto che la controriforma della Gelmini ha fatto compiere passi indietro ai già rari tentativi di portare lo studio dell'arte dei suoni a livello dei corrispettivi letterari, visivi, cinetici (complice l'idealismo

crociano-gentiliano nelle ricadute sull'estetica e sulla scuola dal fascismo al Sessantotto). Superati quindi i dogmi del crocianesimo marxista alla Massimo Mila (figura moralmente ineccepibile, ma legato a una musicologia elitaria), solo ora si fanno in conti ad esempio con la pedagogia inglese e americana che in fatto di insegnamento musicale, dalle materne all'università, produce metodi, tecniche, sussidiari, dispense di simpatico rilievo come per gli statunitensi Genevieve Helsby e Jason Chapman che ne **Il mio primo libro di musica** (Young Curci, Milano, pp. 64, euro 17) parlano di compositori da Bach a John Adams (!!!) oppure di strumenti musicali con il supporto di immagini, fumetti, schemi e un cd Naxos antologico.



AGLI ESEMPI musicali (da reperire, però, in rete) ricorre anche Daniela Magaraglia con **Dentro la musica** (Edizioni Curci, Milano, pp. 143, euro 15) avvalendosi di pentagrammi e

nozioni più ampie, onde preparare non solo neofiti o melomani, ma soprattutto gli studenti di strumento in programmi anche internazionali come l'Associated Board of the Royal Schools of Music, per i quali l'autrice traduce ufficialmente test e testi. Al «dilettante» si rivolge, in dieci volumi, la ristampa della **Piccola guida alla grande musica** (Sonda, Casale Monferrato, pp. 218, euro 16) di Rodolfo Venditti, magistrato in pensione, grande amico di Norberto Bobbio, dall'approccio umanistico per «compiere la più limpida e lucida presentazione dell'esperienza che può venire dalla musica», come scrive il grande critico letterario Giorgio Barberi Squarotti. E lodevole è infine alla riedizione della **Storia della musica. Dalla creazione di Adamo fino al diluvio** (La Vita Felice, Milano, pp. 83, euro 8,50) di padre Giambattista Martini: tra numerosi apparati filologici sono inserite le 15 pagine di testo corrispondenti al secondo capitolo che, uscito nel 1757, illustrano la complessa erudizione del sacerdote francescano, già compositore, violoncellista e teorico del contrappunto.

